



Comune di **FANO**

CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6



Il Punto – Ape Junior

INDICE:

- **COS'È LA CARTA DEI SERVIZI?**
- **ELEMENTI FONDANTI L'IDENTITÀ DEI SERVIZI**
- **IL PERSONALE**
- **REGOLAMENTI DEI SERVIZI 0-6**
- **INFORMAZIONI GENERALI :**
 - ISCRIZIONI
 - CALENDARIO SCOLASTICO
 - IGIENE E SICUREZZA
 - SERVIZIO MENSA
- **LA RETE DEI SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA:**
 - NIDI
 - RACCORDI
 - SCUOLE DELL'INFANZIA

COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi serve per garantire alle famiglie la conoscenza, la trasparenza e l'esperibilità del livello qualitativo dei servizi.

La carta rappresenta un patto tra il Comune che si impegna a garantire e a promuovere il benessere psicofisico dei bambini e delle bambine in luoghi sicuri ed educativi, e le famiglie che scelgono di affidarsi ed iscrivere i propri figli nei servizi.

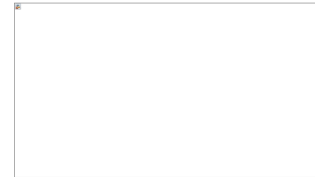
All'interno di questa guida saranno presentate le principali caratteristiche organizzative dei servizi ed i principi guida del lavoro quotidiano del personale educativo delle scuole comunali 0-6 presenti sul territorio.

La carta è redatta dall'Ufficio di Coordinamento Psicopedagogico del Comune di Fano al quale le famiglie possono rivolgersi per informazioni sui servizi, per avere un dialogo ed incontri specifici, per proposte ed incontri anche collegiali.

Responsabile dell'Ufficio: Fabbri Gisella 0721887711

Referente amministrativo: Alesi Antonella 0721 887506

Coordinatrice psicopedagogica: Omizzolo Jessica 0721887443



**ELEMENTI FONDANTI
L'IDENTITA' DEI SERVIZI COMUNALI 0-6
PRINCIPI QUALITATIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO**

- I BAMBINI E LE BAMBINE
- COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO
- PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE EDUCATIVE
- FORMAZIONE
- DOCUMENTAZIONE
- AMBIENTE :tra spazi e materiali.
- PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
- RETE



I BAMBINI E LE BAMBINE

I bambini e le bambine sono considerati i protagonisti attivi dei percorsi di crescita e il lavoro educativo è volto a promuovere le attitudini e a sviluppare competenze attraverso percorsi basati su creatività, fantasia, intuito, curiosità, spontaneità e piacere.

Ritenendo i bambini capaci di costruire conoscenze si offrono loro sfide da affrontare attraverso percorsi di scoperta del mondo, che prevedono possibilità di sperimentazione, progettazione, rimessa in discussione e verifica in un continuo processo di co-costruzione dialogica del reale. Tutto ciò è possibile attraverso materiali e spazi accuratamente messi a disposizione da adulti competenti.

Gli educatori e gli insegnanti si predispongono all'osservazione attenta di ogni bambino e bambina e dei gruppi così da organizzare spazi e proposte laboratoriali in funzione dei bisogni e delle curiosità ritenendo fondamentale favorire la libera esplorazione dei materiali e l'utilizzo autonomo, competente e creativo degli spazi scuola.

Non meno attento, delicato e rispettoso è l'intervento degli adulti nei momenti di difficoltà o necessità dei piccoli utenti. Gli adulti, infatti, non solo osservano e preparano materiali e spazi, ma si predispongono a proposte individualizzate o in piccolo gruppo qualora vi sia bisogno di supportare il bambino nella sfida evolutiva che gli si presenta.

Ambientamento

I bambini e le bambine che iniziano a frequentare la scuola entrano a far parte di un sistema di nuove relazioni, sia con i pari che con gli adulti. Obiettivo delle prime settimane di accesso alla scuola è far sì che questo passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico, con conseguente allargamento della rete educativa e relazionale del bambino e della sua famiglia, sia il più possibile fluido e positivo.

E' un momento delicato, ricco di emozioni e di cambiamenti che riguardano sia il bambino che gli adulti di riferimento. L'ambientamento offre la possibilità di muovere i primi passi di conoscenza in un ambiente preparato ad accompagnare bambini e famiglie nelle sfide evolutive.

Prima dell'inizio della frequenza è previsto un colloquio individuale tra famiglia ed educatori, come primo momento di conoscenza, scambio di informazioni e per condividere le strategie di ambientamento.

Nei primi giorni di frequenza la permanenza rassicurante di una persona significativa per il bambino sostiene e favorisce la conoscenza dell'ambiente, dei coetanei e degli educatori/insegnanti che lo accompagneranno in questa nuova esperienza. Gradualmente il tempo di permanenza si allungherà fino a rispondere a quello richiesto dalla famiglia, in rispetto delle necessità del bambino.

COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO

L'ufficio di Coordinamento Psicopedagogico è costituito da un'equipe di lavoro con personale specializzato in diverse funzioni:

- un direttore responsabile del servizio
- due professionisti dedicati alla gestione organizzativo-amministrativa.
- una psicopedagogista

L'équipe svolge un ruolo fondamentale per la **qualificazione e l'integrazione dei Servizi Educativi 0-6**, coordinando la gestione di nidi e scuole dell'infanzia comunali.

Ha il compito di sostenere e supervisionare i percorsi progettuali, favorire lo scambio, la documentazione e la valorizzazione delle esperienze educative e supportare il gruppo di lavoro di ogni singolo plesso.

L'ufficio individua, organizza, segue e sostiene percorsi di formazione sia per l'equipe interna sia per il personale educativo ed insegnante.

Funzioni organizzativo-amministrative specifiche:

- predisposizione degli atti dei procedimenti connessi con la fornitura in appalto della gestione esterna di nidi, della bidelleria e del servizio di sostegno scolastico
- predisposizione degli atti per acquisto dei materiali didattici e attivazione delle relative gare
- rapporti con le dirigenze scolastiche
- predisposizione degli atti per sostenere ed attivare i percorsi di formazione del personale
- rapporti con il controllo di gestione (PDO)
- adempimenti connessi con il dimensionamento scolastico delle istituzioni statali.

Funzioni psicopedagogiche specifiche:

- presenza periodica nei collettivi e visite in ogni plesso
- osservazioni finalizzate ad analizzare il lavoro in classe, l'organizzazione degli spazi e il loro utilizzo, le dinamiche interne adulto-bambino, bambini-bambini, eventuali specifiche problematiche.
- partecipazione anche ad alcuni momenti con le famiglie
- affiancamento ai formatori e supporto al mantenimento di percorsi metodologici progettuali.
- attivazione di progetti inter-servizio
- presenza a tavoli di coprogettazione e a gruppi di lavoro legati ai temi dell'infanzia
-

PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE EDUCATIVE

La progettazione è lo schema di riferimento che guida in senso complessivo l'azione educativa individuandone obiettivi, contenuti, metodi e modalità valutative e documentative.

La programmazione è la messa in opera della progettazione, attraverso l'offerta in termini di spazi, materiali e proposte laboratoriali che la scuola presenta quotidianamente ai bambini e alle bambine. Un piano di lavoro articolato e dettagliato che contiene l'analisi dei bisogni e delle curiosità dei bambini in funzione degli obiettivi formativi e l'organizzazione del servizio.

La progettazione e la programmazione sono processi complessi, indispensabili a mantenere alta la qualità dell'offerta educativa, frutto di confronto e di dialogo, in un intreccio di punti di vista, competenze professionali, del gruppo di lavoro degli educatori con la supervisione del coordinamento psicopedagogico, in sede di collettivo.

Collegialità, confronto e condivisione che diventano strategie quotidiane per progettare, approfondire e rilanciare le proposte e le esperienze di crescita che i bambini e le bambine mettono in atto.





FORMAZIONE



Riteniamo che la formazione sia uno degli elementi fondanti la qualità dei servizi in quanto in grado di mettere in atto processi di pensiero creativo e riflessivo su prassi quotidiane che il personale educativo attiva con i bambini e le bambine. La formazione offre così l'opportunità e il giusto spazio per mettersi in gioco e in discussione come adulti responsabili di accompagnare i più piccoli in processi di crescita; mantiene alto il livello di consapevolezza sul proprio ruolo professionale e crea una connessione e condivisione di saperi che mantiene la linea pedagogica indicata dall'ufficio.

Dall'anno 2015 il settore Servizi Educativi – Ufficio di coordinamento ha avviato un percorso formativo di rinnovamento e di messa in evidenza delle buone prassi già in uso, avvalendosi di un'equipe di esperti scelti dalla società ZeroSei up. I temi affrontati:

- Comunicare e condividere con la comunità le esperienze di vita e di crescita dei bambini al nido e alla scuola dell'infanzia: modi, strumenti e forme documentative.
- Strategie comunicative e relazionali di gruppo.
- L'equipe educativa e le famiglie: accoglienza, partecipazione e terre di mezzo

Da quest'anno 2016-2017 le insegnanti e le educatrici sono anche impegnate in un tavolo di coprogettazione 0-6 con la guida della coordinatrice psicopedagogica, per elaborare, insieme, strutture e strumenti di lavoro comuni e condivise collegialmente.

DOCUMENTAZIONE

Documentare permette di mettere in evidenza, valorizzandoli, i processi e i percorsi individuali e collettivi dei bambini e delle bambine all'interno della scuola.

Questa pratica formativa è un elemento di qualità utile a comunicare a genitori e bambini la continua evoluzione del percorso educativo, a restituire l'identità del gruppo e dei singoli, e diventa, anche, un utile strumento di valutazione ed autovalutazione dell'azione educativa per il personale e l'ufficio.

Documentare permette di raccogliere, in un filo, tutte le tracce e i passi di sviluppo di bambini ed adulti in linguaggi che possono essere portati fuori, allargati a tutta la comunità.



Giochi di luce – Terre di Mezzo

AMBIENTE: tra spazio e materiali.

L'ambiente e i materiali giocano un ruolo fondamentale per la qualità delle esperienze di crescita e di sviluppo: da quest'anno, grazie alla formazione, con la guida del coordinamento psicopedagogico, le scuole stanno iniziando a progettare ambienti e materiali in stretta collaborazione con i bambini, analizzando l'uso che viene fatto degli spazi e introducendo materiali naturali, seguendo le curiosità e i bisogni dei bambini in correlazione con le linee pedagogiche e le esigenze del servizio.

L'obiettivo è quello di costruire un ambiente accogliente, sicuro, predisposto alla meraviglia e alla libera esplorazione, sempre rivolto ad offrire nuove sfide evolutive.

Lavorare con i bambini alla costruzione degli ambienti, coinvolgendo anche le famiglie, è un modo per renderli protagonisti del lavoro educativo in un processo di cambiamento costruito a più mani, dove ognuno, compiendo il suo ruolo, rafforza e rende possibile lo sviluppo.

Il giardino, le aree verdi e di interesse culturale in città vengono considerati laboratori educativi al pari delle zone interne della scuola.





PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Crediamo sia fondamentale creare occasioni di partecipazione delle famiglie per poter accogliere idee, spunti di riflessione e lavorare insieme ad una cultura dell'infanzia che veda il coinvolgimento di tutti i protagonisti in azione.

I regolamenti dei servizi (p.14) prevedono già delle formule partecipative consolidate come il consiglio della scuola e i laboratori genitori-figli, ma negli ultimi anni le scuole e il coordinamento sentono desiderio e necessità di consolidare e rafforzare ancor di più questa collaborazione.

Non soltanto è un diritto delle famiglie conoscere il progetto educativo e le pratiche operative quotidiane che si attuano all'interno delle strutture ma è anche un obiettivo principale dei gruppi di lavoro e del coordinamento coinvolgerle e aprire dialoghi costruttivi.

Il fine è costruire un'idea di scuola 0-6 come luogo culturale ed educativo per l'intera comunità.

Nel 2016-2017, grazie alla formazione, è stata rivista la scheda di colloquio con focus group con genitori che ci hanno offerto tantissimi spunti di lavoro anche su altre aree, che proseguiremo e allargheremo anche a tutti i genitori.

Anche il progetto delle Valigie delle storie ha contribuito ad enfatizzare il desiderio di coinvolgimento aprendo le porte delle scuole ai familiari, durante l'orario di svolgimento dell'attività frontale con i bambini, per dei laboratori di lettura ad alta voce.

Confidiamo di mantenere questo filo comunicativo aperto e sempre attivo per migliorare considerevolmente sia i rapporti tra adulti sia l'azione educativa co-partecipata.

RETE

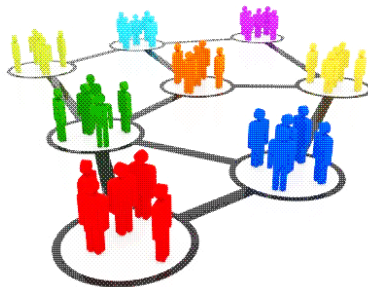
Altrettanto importante per far sì che l'offerta educativa sia al servizio della comunità è la capacità di aprirsi al territorio costruendo e mantenendo una serie di interrelazioni con gli altri enti cittadini, regionali e nazionali dedicati allo sviluppo di una cultura educativa.

L'ufficio di coordinamento, insieme a tutte le scuole comunali 0-6, è in rete con:

- i **Servizi Bibliotecari** con i quali mantiene progetti come Nati per leggere, Nati per la Musica ormai consolidati, attiva nuove idee e progetti come “le Valigie delle storie”, biblioteche su ruote offerte e costruite da il Drago Fanfarone, che da settembre 2015 viaggiano in tutte le scuole comunali 0-6, e la rubrica “Dillo con un libro” su Fanoperbambini.it grazie alla competenza e professionalità di Livia Serrano. http://www.fanoperbambini.it/web/category/rubriche/dillo_con_un_libro/
- **Casa Archilei, Musei della città, Guide turistiche...** con i quali costruire di volta in volta percorsi di crescita e scoperta.
- altri servizi territoriali (A.S.U.R., centri specialistici pubblici e privati);
- **Coordinamento Psicopedagogico Marche:** un tavolo di confronto che conta la presenza di tutti

i referenti psicopedagogici presenti nei comuni della Regione Marche. Si affrontano tematiche organizzative, amministrative, pedagogiche e psicologiche di rilevanza regionale e nazionale.

- il **Gruppo Nazionale Nidi ed Infanzia**: grazie alla presenza nel consiglio regionale Marche insieme a tutte le rappresentanti dei vari territori. <http://www.grupponidiinfanzia.it/>



IL PERSONALE

Il **personale insegnante ed educativo** costituisce un riferimento stabile, per i bambini e le famiglie, promuove interventi educativi e didattici e attività di osservazione, ascolto, progettazione, documentazione. All'interno di ogni scuola turna secondo le necessità del servizio, lavorando in gruppo aperto. Settimanalmente si riunisce in collettivo per programmare e discutere lo svolgersi dell'attività progettuale. All'interno delle equipe comunali sono comprese le insegnanti di sostegno, all'attività educativa, con competenze specialistiche in funzione delle esigenze dei bambini della scuola. Il servizio di sostegno è in appalto.

Il **personale ausiliario** contribuisce alla cura dell'ambiente e dei materiali, favorendo lo svolgersi delle attività educative.

Il **coordinamento pedagogico** garantisce la formazione e l'aggiornamento del personale, ha funzione di supervisione dei gruppi educativi e degli interventi, è a disposizione delle famiglie per colloqui, scambi dialogici e di informazioni. Si raccorda con il territorio mantenendo i servizi in rete.



REGOLAMENTI DEI SERVIZI

I seguenti regolamenti sono tutti consultabili on-line nell'area “regolamento” del sito del Comune di Fano: <http://www.comune.fano.pu.it/index.php?id=97>

- Regolamento dei servizi alla prima infanzia
- Regolamento delle Scuole dell'infanzia e sezione ponte
- Regolamento di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e norme sui controlli delle dichiarazioni sostitutive per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate
- Regolamento relativo i trasporti
- Regolamento relativo la mensa

INFORMAZIONI GENERALI :

ISCRIZIONI:

La domanda d'iscrizione dovrà essere inoltrata, on line, collegandosi al sito www.comune.fano.pu.it sezione SERVIZI ON LINE, al 16 gennaio al 6 febbraio 2017 per le scuole dell'infanzia e i raccordi, dal 15 al 27 maggio per i nidi. Le domande pervenute oltre tale termine saranno valutate solo in caso di posti disponibili. I dati inseriti verranno controllati ed elaborati dall'Ufficio preposto al fine della formulazione della graduatoria.

Referente amministrativo: Bartolucci Maria Grazia 0721887611

Front office: Peroni Enrica , Riccetti Renata 0721887 608 - 607

Nella domanda di iscrizione potranno essere indicate, in ordine di priorità, fino ad un max 5 sedi per i servizi alla prima infanzia, max 3 per le sezioni ponte e max 3 per le scuole dell'infanzia. Qualora nella prima sede scelta il numero delle richieste fosse superiore a quello dei posti disponibili, si procederà all'assegnazione del posto libero nella prima scuola disponibile in funzione dell'ordine delle scelte da voi indicate. Per la compilazione della graduatoria ci si atterrà al sopra citato regolamento. L'iscrizione alle scuole paritarie o private dovrà essere presentata presso gli stessi istituti.

RETTE:

tutte le informazioni sono consultabili al link: [HTTP://COMUNE.FANO.PU.IT/INDEX.PHP?ID=373](http://COMUNE.FANO.PU.IT/INDEX.PHP?ID=373)

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico, redatto in accordo con l'amministrazione comunale e le dirigenze scolastiche, in applicazione della delibera regionale è scaricabile al link:

http://comune.fano.pu.it/fileadmin/dati/Uffici/Educativi_UO/373_files-calendario%20scolastico/Calendario_Scolastico_triennale_2016-2019.pdf

IGIENE E SICUREZZA

Le strutture sono funzionali e accoglienti, soggette alle autorizzazioni di competenza, sono adeguate al numero di bambini che ospitano, offrono dotazioni regolate dagli indici e standard previste dalle norme di sicurezza e di igiene vigenti. Periodicamente sono soggette ad ispezioni da parte dell'AUSL di competenza al fine di verificare il costante mantenimento degli standard sia di igiene che di sicurezza.

Il personale, sia insegnante che ausiliario, frequenta annualmente corsi di Primo Soccorso, Antincendio e 626, e segue il piano HACCP. Vengono inoltre fatte prove di evacuazione con i bambini.

IL SERVIZIO PASTO

Il servizio di refezione scolastica prevede la fornitura di derrate alimentari prevalentemente biologiche e di massima qualità.

L'attestazione di qualità è riconosciuta anche dai criteri di assegnazione della bandiera Blu.

Da qualche anno inoltre il Comune di Fano aderisce ad un progetto europeo, veicolato dalla Regione Marche "Mangia bene, cresci sano come un pesce - Pappa fish" che prevede la fornitura di pesce fresco dell'Adriatico per buona parte dell'anno scolastico.

Nelle scuole viene servito, ogni giorno, un menù diverso che è elaborato dal dietista e concordato con cuoche/i, ASUR e comitati mensa.

Il menù, sottoposto a periodiche verifiche e revisioni, garantisce il bilanciamento settimanale del consumo degli elementi fondamentali per la crescita dei bambini/e secondo le direttive del Ministero della Salute e le linee guida dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Nel caso di diete speciali per allergie e/o patologie certificate, deve essere compilata apposita domanda, reperibile anche sul sito web del comune di Fano, corredata da apposito certificato del medico specialista. Qualora diverse esigenze alimentari dipendano da motivazioni culturali o religiose, eventuali modifiche al menù proposto dovranno essere richieste su apposito modulo reperibile anch'esso sul sito web comunale.

I comitati mensa, istituiti con D.G. n. 380 del 30/08/2011, operano in stretto raccordo con i referenti comunali del Servizio di Refezione e sono nati con l'obiettivo di verificare e ottimizzare la qualità del servizio e la sua organizzazione.

Il sito del servizio: www.fano.scuoledusmann.it

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici :

Responsabile:

Gabriella Peroni 0721 887712

Dietista:

Fabio Tinucci 0721 887623

Amministrativo:

Corsini Francesca 0721887601



I SERVIZI COMUNALI 0-6

SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI PER L'EDUCAZIONE ALL'INFANZIA 0-6

NIDI

RACCORDI/SEZIONE PONTE

SCUOLE DELL'INFANZIA

Ogni servizio cura particolarmente l'organizzazione degli spazi e i materiali partendo dai bisogni e dalle curiosità dei bambini, prestando attenzione ad incoraggiare e promuovere l'autonomia e il pensiero divergente. Il giardino e le aree verdi della città sono considerati laboratori educativi al pari delle aule interne alla scuola. In caso di bambini e bambine con disabilità certificata secondo le leggi vigenti è previsto l'inserimento, all'interno del gruppo scuola, di un'insegnante di sostegno ai progetti didattico educativi. Sono attivi e consolidati i progetti di continuità con le scuole dell'infanzia della zona di riferimento e progetti di continuità anche con il territorio circostante.

Progetti inter-servizi attivi:

→ in collaborazione con i Servizi Bibliotecari:

- laboratori di lettura ad alta voce dedicati ad educatori- bambini – famiglie in biblioteca
- “Le valigie delle storie” - biblioteche su ruote che viaggiano e “soggiornano” nelle scuole comunali permettendo l'attivarsi di laboratori con genitori, laboratori creativi e di lettura ad alta voce.
- rubrica “Dillo con un libro” su:

http://www.fanoperbambini.it/web/category/rubriche/dillo_con_un_libro/

→ con il CREMI: attività tema interculturale grazie ad operatori interni specializzati quali Giorgio Caselli per la musica e Stefania Carboni per il teatro e le arti creative e operatori esterni quali insegnanti madrelingua.

NIDI

Ogni nido accoglie bambini e bambine dai 3 mesi a 36 mesi (ad esclusione del Girasole che accoglie bambini e bambine dai 21 ai 32 mesi), dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30 (Girasole 8-14), con la possibilità di frequenza antimeridiana fino alle 13.30 ed apertura anticipata alle ore 7.45. L'anticipo sarà attivato su richiesta della famiglia, adeguatamente motivato, presentando domanda scritta presso gli uffici.

Zona San Lazzaro:

- Nido Arcobaleno

- Nido Zerotre

Zona Fano 2:

Nido Gaggia

Zona Centro: *con apertura fino alle 17.30, a gestione cooperativa.

Nido Grillo

Zona Vallato: accoglie bambini e bambine dai 18 ai 24 mesi.

Centro per l'infanzia “Il Girasole” in via della Colonna.

RACCORDI/SEZIONE PONTE

Ogni raccordo accoglie 15 bambini e bambine dai 21 mesi a 36 mesi dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14, con possibilità di apertura anticipata alle ore 7.45 e chiusura posticipata alle 14.15. Anticipo e posticipo saranno attivati su richiesta della famiglia, adeguatamente motivati, presentando domanda scritta presso gli uffici.

Zona San Lazzaro:

Isolachenonc'è *dai 24 mesi

Zona Poderino:

Poderino

Sant'Orso:

Zizzi (raccordo in continuità totale con la scuola dell'infanzia)

SCUOLE DELL'INFANZIA

Ogni scuola dell'infanzia accoglie bambini e bambine dai 3 ai 6 anni, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16, con possibilità di apertura anticipata alle ore 7.45. L'anticipo sarà attivato su richiesta della famiglia, adeguatamente motivato, presentando domanda scritta presso gli uffici.

Per la progettazione oltre a seguire le linee guida del coordinamento psicopedagogico si tiene conto delle indicazioni nazionali delineate dal MIUR: <http://www.indicazioninazionali.it/>

Zona San Lazzaro:

Quadrifoglio

Zona Fano 2:

Gaggia infanzia

Zona Flaminio:

La trottola

Zona Centro:

Gallizi

Zona Mare:

Manfrini infanzia

Sant'Orso:

Zizzi infanzia (scuola 0-6)

Bellocchi di Fano:

Bimbi e Bimbe infanzia



Immagine presa da Sulla collina – edizioni EDT Giralangolo

A PRESTO NEI NOSTRI SERVIZI...